



Il 27 febbraio prossimo, le Organizzazioni di categoria dei gestori delle aree di servizio autostradali -Faib, Fegica ed Anisa- saranno ascoltate, in audizione formale, dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Le tre Federazioni avevano sollecitato tale audizione in relazione alle competenze attribuite alla neocostituita Autorità dalla legge 214/2011, finalizzate a "garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle reti autostradali", nonché a "definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni".

Proprio in materia di bandi per l'affidamento dei servizi oil e non oil in autostrada, il Ministro Passera, quando il Governo Monti era già dimissionario ed erano già state convocate le nuove elezioni politiche, aveva emanato un "atto di indirizzo", surrogando le competenze dell'Autorità dei Trasporti, sul quale Faib, Fegica ed Anisa avevano manifestato motivate contrarietà.